



Aree Protette Appennino Piemontese

AVVISO PUBBLICO

Disponibilità kit di prevenzione da attacchi canide

Nell'ambito della propria attività di prevenzione degli attacchi da canide, oltre a quanto già attuato nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS EU e delle attività coordinate nell'ambito del Sistema Aree protette della Regione Piemonte, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese fornisce agli allevatori operanti all'interno dei comuni dell'ambito WPIU (Allegato 1) che ne faranno richiesta, a titolo di affidamento temporaneo, appositi kit di recinzione elettrificata per la difesa da attacchi predatori.

La dotazione complessiva di materiale tecnico che verrà distribuito in questa prima fase è la seguente:

- n. 20 reti di 1,20 m di altezza per 50 m di lunghezza;
- n. 10 kit elettrificatori composti da:
 - Recinto Secur 200 9/12 V 2000 Mj;
 - Batteria 12 V/80 A;
- n. 10 pannello solare 33 W/12 V;
- n. 30 cartelli cani da guardiania;
- n. 2 tester di voltaggio.

Il presente avviso è riservato a:

- Allevatori attribuibili alla categoria Imprenditori Agricoli Professionali, come indicato dall'art. 1 della D.G.R. n. 15-4452 del 22 dicembre 2016, residenti o monticanti nei comuni compresi all'interno dell'ambito WPIU (vedi Allegato 1) che ne faranno richiesta.
- Allevatori attribuibili alla categoria Imprenditore agricolo non a titolo principale (cosiddetto "part-time") rilevante solo a fini urbanistici che ne faranno richiesta, come indicato dall'art. 1 della D.G.R. n. 15-4452 del 22 dicembre 2016, residenti o monticanti nei comuni compresi all'interno dell'ambito WPIU (vedi Allegato 1) che ne faranno richiesta.

Per allevatore si intende il detentore dei capi riferiti a un codice di identificazione dell'azienda di allevamento rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL competente per territorio ed iscritto all'anagrafe regionale agricola.

Le domande, redatte secondo lo schema allegato (Allegato 3), dovranno essere inoltrate al Protocollo dell'Ente tramite posta elettronica certificata areeprotetteappenninopiemontese@pec.it o consegnate presso gli uffici Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL), previo appuntamento telefonico al 0114320242 - 0114320192 al fine del rispetto delle misure di prevenzione al diffondersi del Covid-19.

Verrà data priorità di affidamento secondo i seguenti casi:

1. Aziende agricole con sede legale e svolgimento attività di pascolo all'interno delle Aree Protette e Siti della Rete Natura 2000 gestite dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese;
2. Aziende agricole che svolgono attività di pascolo all'interno delle Aree Protette e Siti della Rete Natura 2000 gestite dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese;
3. Ordine cronologico di ricevimento delle richieste (attestato dal numero di Protocollazione).

I beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni previsti per l'affidamento del materiale di cui al presente avviso (vedi Allegato 2), che verranno sottoscritti all'atto di consegna (vedi Allegato 4).

Al fine di tenere aggiornata la graduatoria, l'Ente si avvale della facoltà di verificare il possesso dei requisiti ogni sei mesi dalla data di consegna del materiale.

Per ogni ulteriore informazione e inoltro delle richieste è possibile rivolgersi all'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese: 0114320191 - 0114320242 - 0114320192 / areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

Responsabile del procedimento: F.T. Gabriele Panizza - Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.

Elenco Comuni previsti all'interno delle aree delle WPIU

- Acqui Terme
- Albera Ligure
- Alice Bel Colle
- Arquata Scrivia
- Avolasca
- Belforte Monferrato
- Berzano di Tortona
- Bistagno
- Borghetto di Borbera
- Bosio
- Brignano-Frascata
- Cabella Ligure
- Cantalupo Ligure
- Capriata d'Orba
- Carezzano
- Carpeneto
- Carrega Ligure
- Carrosio
- Cartosio
- Casaleggio Boiro
- Casalnoceto
- Casasco
- Cassano Spinola
- Cassine
- Cassinelle
- Castel Rocchero
- Castellania
- Castellar Guidobono
- Castelletto d'Erro
- Castelletto d'Orba
- Castelnuovo Bormida
- Cavatore
- Cerreto Grue
- Costa Vescovato
- Cremolino
- Denice
- Dernice
- Fabbrica Curone
- Fraconalto
- Francavilla Bisio
- Garbagna
- Gavi
- Gremiasco
- Grognardo
- Grondona
- Lerma
- Malvicino
- Melazzo
- Merana
- Molare
- Mombaldone
- Momperone
- Monastero Bormida
- Mongiardino Ligure
- Monleale
- Montabone
- Montacuto
- Montaldeo
- Montaldo Bormida
- Montechiaro d'Acqui
- Montegioco
- Montemarzino
- Morbello
- Mornese
- Morsasco
- Novi Ligure
- Orsara Bormida
- Ovada
- Paderna
- Pareto
- Parodi Ligure
- Pontecurone

- Ponti
- Ponzzone
- Pozzol Groppo
- Prasco
- Predosa
- Ricaldone
- Rivalta Bormida
- Rocca Grimalda
- Roccaforte Ligure
- Roccaverano
- Rocchetta Ligure
- Rocchetta Palafea
- San Cristoforo
- San Sebastiano Curone
- Sant'Agata Fossili
- Sardigliano
- Sarezzano
- Serole
- Serravalle Scrivia
- Sessame
- Sezzadio
- Silvano d'Orba
- Spigno Monferrato
- Stazzano
- Strevi
- Tagliolo Monferrato
- Tassarolo
- Terzo
- Tortona
- Trisobbio
- Vignole Borbera
- Viguzzolo
- Villalvernia
- Villaromagnano
- Visone
- Volpedo
- Volpeglino
- Voltaggio
-

L'affidamento del materiale di cui sopra comporta il rispetto dei punti sotto-indicati:

- Il materiale individuato in modo univoco da apposita targhetta-codice prodotto resta di proprietà **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)** e viene affidato per la difesa del bestiame alpicante/pascolante sul territorio sopra indicato. Di conseguenza, se cambia l'affittuario dell'alpeggio/pascolo il materiale affidato deve essere restituito a: **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)**.
- L'affidatario si impegna a utilizzare il materiale per la prevenzione secondo le indicazioni fornite dal personale dell'**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**, che si riserva il diritto di effettuare periodici controlli per verificarne il corretto utilizzo e manutenzione.
- In caso di adesione ad altri tipi di indennizzo/prevenzione, il materiale dev'essere restituito.
- Il materiale affidato non può essere ceduto a terzi.
- L'affidatario del materiale è responsabile del suo utilizzo e della sua manutenzione, che è a suo carico.
- In caso di materiale per la recinzione, l'affidatario si impegna a mantenere in funzione l'impianto provvedendo autonomamente alla ricarica delle batterie e al controllo dell'integrità dei cavi, dei morsetti e di tutte le altre componenti della recinzione.
- L'affidatario si impegna ad informare tempestivamente **l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)** per qualsiasi problema e/o danneggiamento del materiale affidatogli.
- Nei periodi di inutilizzo del materiale questo deve essere custodito in luogo riparato.
- In fase di prima attuazione il periodo di affidamento temporaneo del materiale fornito sarà di mesi sei dalla sottoscrizione del presente documento, rinnovabile a seconda della disponibilità dello stesso in riferimento alle domande pervenute e tenendo conto, per il rinnovo, della priorità data per i capi monticati all'interno delle Aree naturali gestite **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**.
- **L'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese** si riserva il diritto di revocare l'affidamento e recuperare il materiale assegnato nel caso in cui vengano a mancare le condizioni per cui l'allevatore è stato scelto per l'affidamento del materiale in questione.

- In caso di furto del materiale affidato, l'affidatario si impegna a darne immediata comunicazione all'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese e a risarcirne il costo.

Modulo di richiesta materiale

Spett.le Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio – 15060 Bosio (AL)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in via _____ n _____

Comune _____ CAP _____

C.F./P.I _____ tel. / cell. / email _____

In qualità di (Proprietario/affittuario/conduuttore) _____

dell'Alpeggio/Pascolo (COD. ISTAT) _____ denominato _____

sito nel Comune di _____;

consapevole dei criteri di priorità indicati nell'avviso pubblico "Kit di prevenzione", chiede di ricevere in affidamento **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**, Via Umberto I, 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL), il seguente materiale per la prevenzione degli attacchi da canide:

(indicare il materiale e la quantità per cui si intende fare domanda)

- n. ____ moduli composti da: reti di 1,20m di altezza per 50 m di lunghezza;
- n. ____ kit elettrificatori composti da:
 - Recinto Secur 200 9/12 V 2000 Mj;
 - Batteria 12 V/80 A;
- n. ____ Pannello solare 33 W/12 V;
- n. ____ cartelli cani da guardiania;
- n. ____ tester di voltaggio.

I dati personali trasmessi con la domanda saranno raccolti e trattati da questa Amministrazione ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, per le finalità di gestione della presente procedura.

Luogo e data:

In fede

Allegato: copia fotostatica documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale valida ai sensi della vigente normativa artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.).

AFFIDAMENTO di MATERIALE PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTACCHI DA CANIDE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in via _____ n _____

Comune _____ CAP _____

C.F./P.I _____ tel. / cell. / email _____

In qualità di (Proprietario/affittuario/conduuttore) _____

dell'Alpeggio/Pascolo (COD. ISTAT) _____ denominato _____

sito nel Comune di _____;

dichiara di ricevere in affidamento dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, 51, 15060 Bosio (AL), il seguente materiale fornito nell'ambito delle azioni di prevenzione degli attacchi da canide:

- n. __ rotoli di rete elettrificata (ognuno lungo 50 m., alto 120 cm.);
- n. __ elettrificatori modello Secur 60 9/12 V;
- n. __ batterie da 12 v 30 AH;
- n. __ pannelli solari da 10 W + prot. + supporto;
- n __ tester;
- altro _____.

L'affidamento del materiale di cui sopra comporta il rispetto dei punti sotto-indicati:

- Il materiale individuato in modo univoco da apposita targhetta-codice prodotto resta di proprietà **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)** e viene affidato per la difesa del bestiame alpicante/pascolante sul territorio sopra indicato. Di conseguenza, se cambia l'affittuario dell'alpeggio/pascolo il materiale affidato deve essere restituito a: **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)**.
- L'affidatario si impegna a utilizzare il materiale per la prevenzione secondo le indicazioni fornite dal personale dell'**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**, che si riserva il diritto di effettuare periodici controlli per verificarne il corretto utilizzo e manutenzione.
- In caso di adesione ad altri tipi di indennizzo/prevenzione, il materiale dev'essere restituito.

- Il materiale affidato non può essere ceduto a terzi.
- L'affidatario del materiale è responsabile del suo utilizzo e della sua manutenzione, che è a suo carico.
- In caso di materiale per la recinzione, l'affidatario si impegna a mantenere in funzione l'impianto provvedendo autonomamente alla ricarica delle batterie e al controllo dell'integrità dei cavi, dei morsetti e di tutte le altre componenti della recinzione.
- L'affidatario si impegna ad informare tempestivamente **l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)** per qualsiasi problema e/o danneggiamento del materiale affidatogli.
- Nei periodi di inutilizzo del materiale questo deve essere custodito in luogo riparato.
- In fase di prima attuazione il periodo di affidamento temporaneo del materiale fornito sarà di mesi sei dalla sottoscrizione del presente documento, rinnovabile a seconda della disponibilità dello stesso in riferimento alle domande pervenute e tenendo conto, per il rinnovo, della priorità data per i capi monticati all'interno delle Aree naturali gestite **dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**.
- **L'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese** si riserva il diritto di revocare l'affidamento e recuperare il materiale assegnato nel caso in cui vengano a mancare le condizioni per cui l'allevatore è stato scelto per l'affidamento del materiale in questione.
- In caso di furto del materiale affidato, l'affidatario si impegna a darne immediata comunicazione all'**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese** e a risarcirne il costo.

Luogo e data:

In fede,

L'affidatario

per l'EGAP Appennino Piemontese
